

Adunanza del 17 giugno 1914

Sono presenti: il Presidente Stingher, i Consiglieri Beniduce, Clerici, Guerra, Ragnini e Verardo, il Direttore Generale Vacci ed i Sindaci Reinaldi e Boncasi. Sono giustificate le assenze del Vice Presidente Magaldi e dei Consiglieri Anacleto e Parotti.

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

Movimento del portafoglio

Riattivazioni: Il Direttore Generale comunica le cifre relative alla situazione delle rimesse in vigore per ciascuno dei portafogli che l'Istituto ha acquistate dalle Compagnie Italiane e straniere. Nel mese di maggio furono rimesse in vigore con visita medica polizze corrispondenti a L. 1.595.750,95 di capitali assicurati, ed a L. 42692,04 di premi, e L. 2230,62 di interessi di mora, e senza visita medica polizze per L. 539.964 di capitali assicurati, L. 5640,52 di premi e L. 269,23 di interessi di mora. Sommando queste cifre con quelle delle riattivazioni effettuate nel precedente quadrimestre, le rimesse in vigore complessive dal 1° gennaio al 31 maggio 1914 raggiungono l'ammontare di L. 8.935.644,45 di capitali assicurati per quelle effettuate con visita medica

dy



medica, e di £ 2.343,981 per quelle senza vita. In totale, le rimesse in vigore dei primi cinque mesi dell'anno rappresentano dunque £ 11.309.625,45 di capitali assicurati, cui corrispondono £ 445.107,95 di premi, e £ 12.192,94 di interessi di mora.

Prestiti: - Sulle polizze in vigore sono stati concessi prestiti durante il mese di maggio per la somma complessiva di £ 387,400, come risulta da un prospetto che contiene le cifre parziali dei prestiti accordati nelle diverse regioni del Regno, e per ciascun portafoglio. I prestiti eseguiti in complesso dal 1° gennaio 1914 a tutto il decorso mese di maggio sono stati 1643, per la somma di £ 2.892.861,22.

Riscatti e riduzioni: - Il totale dei riscatti eseguiti nel mese di maggio ammonta a n. 184 polizze, per £ 1.034.769,84, corrispondenti a £ 141.059,20 di capitale pagato, sicché il totale dei riscatti a tutto maggio, tenuti presenti i risultati dei mesi precedenti, comprende n. 814 polizze per un capitale assicurato di £ 5.454.645,49, corrispondente a li. n. 539.456,63 di capitale pagato. Le eliminazioni più rilevanti si sono verificate nel portafoglio della Popolare (£ 117.355,31, per 25 polizze) cui seguono in ordine decrescente la Reale, la Fondiaria, l' Urbaine, e la Cattolica (quest'ultima 15 polizze per £ 55.022). Chi

minazioni minori presentano gli altri portafogli. La divisione dei risultati per Agenzie mostra che il maggior numero di riscatti si è avuto a Milano: 156 polizze per L. 264.298,65 di capitale assicurato; seguono Roma (63 polizze per L. 404.642), Bari (29 contratti per L. 300.013), Torino (34 polizze per L. 347.324), Firenze (35 contratti per L. 213.347), Genova (46 contratti per L. 208.259) ecc.

Le riduzioni furono nel mese di maggio 56: il capitale originario corrispondente era di L. 551.606; il capitale ridotto corrisponde a L. 134.812,50; il capitale stornato a L. 413.793,50. Il complessivo ammontare delle polizze ridotte, dal 1. gennaio, è di 393, per un capitale originario di L. 3.358.159, ridotto a L. 699.943,57. Il capitale stornato corrisponde a L. 2.658.216,66. In rapporto alle Compagnie ha prevalenza la Cattolica.

Il Consiglio prende atto.

2. Assicurazione collettiva degli appartenenti alla Società di Montino Soccorso fra impiegati delle Strade Ferrate Italiane con sede a Torino.

Il Consigliere Benaduce, dopo aver brevemente ricordato le condizioni approvate dal Consiglio

il 29 febbraio scorso per l'assicurazione collettiva dei soci della Società di mutuo soccorso fra gli impiegati delle Strade Ferrate Italiane, riferisce intorno alla domanda, fatta dalla Società stesso, che nella tariffa applicata ai contratti di assicurazione dei nuovi soci sia sensibilmente ridotto l'interesse di frangimento per la rateazione mensile del premio. Egli osserva che l'aumento necessario da effettuarsi nel premio annuo tenendo conto solo del fesso finanziario, sarebbe, per la rateazione mensile, dell'1.85% del premio annuo stesso, sulla base dell'interesse annuo del 3.50 per cento. Ma l'addizionale viene applicata nella misura del 4% perché, oltre il compenso per il mancato rendimento delle quote mensili ritardate, essa deve compensare anche, nelle assicurazioni in caso di morte, l'abbuono concesso dallo Istituto delle rate di premio non ancora scadute al giorno del decesso dell'assicurato. Ora, poiché la Società di mutuo soccorso è disposta a rinunciare esplicitamente, a questo abbuono, il professore Beneduce, d'accordo con l'Ufficio Attuariale, è d'avviso che la domanda della Società possa essere accolta, riducendo dal 4 al 2 per cento, il caricamento addizionale onde trattarsi. In corrispettivo di tale concessione, all'articolo 17 delle condizioni generali di polizza,

dondebbe essere aggiunto il seguente capoverso:

“L' Istituto Nazionale delle Assicurazioni” dovrà dalla somma che dovrà pagare le rate di premio non ancora scadute e non soddisfatte, necessarie a completare l'annualità in corso al giorno della morte.”

Il Consiglio approva, nel testo proposto dal Consigliere Beneduce, il capoverso da aggiungere all'art. 17 delle condizioni generali di polizza nei contratti di assicurazione dei soci della Società di Mutuo Soccorso fra gli impiegati delle S. F. Italiane, e consente che nei premi di tariffa l'interesse di frazionamento sia calcolato nella misura del 2% del premio annuo.

Ag

3. Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Sentita la relazione del Direttore Generale, il Consiglio delibera che sia da rifiutare la cessione del 40% dei seguenti rischi assunti, a suo giudizio, senza sufficiente cautela, da Compagnie autorizzate alla produzione:

1) Compagnia: Phoenix

Assicurato: Savelli Vittorio di anni 52 1/4



Savelli Ceresa di anni 51.

Capitale della Compagnia L. 6.000

Quota parte dello Istituto .. 2.100

Categoria: Vita intera a premi vitalizi su due st. etc.

Parere del Consulente medico dell'Istituto: Savelli Vittorio, mediocre, grasso, leggiera accensuazione del secondo aortico. Savelli Ceresa: mediocre (anamnesi familiare) con carcinoma leggiero rinforzo del secondo aortico.

Conclusioni dell'Ufficio VII: Il marito Savelli Vittorio ha in corso una polizza per lire 2.000 con l'Istituto, emessa in categoria Doppia Mista a 15 anni, anziché a termine fisso a 20 anni, siccome era stata proposta. Tale cambiamento di categoria fu stabilito in seguito a parere del consulente medico che giudicò il rischio mediocre perché il soggetto è grasso e arteriosclerotico. E dunque, anche per ragioni di coerenza, si propende per il rifiuto.

2/ Compagnia: Milano

Assicurato: Mastorzi Ernesto di anni 53 1/2

Capitale della Compagnia L. 5.000

Quota parte dello Istituto .. 2.000

Categoria: Mista a premi annui
 Parere del Consulente medico: Mediano.
 Conclusioni dell'Ufficio VII: L'assicurato è
 sospetto di tubercolosi per i precedenti paterni e ma-
 terni. È sordo. Si propone per rifiuto.

3) Compagnia: Adriatica
 Assicurato: Longoni Arturo di anni 40
 Capitale della Compagnia L. 5.000
 Quota parte Istituto: .. 2.000

Categoria: mista
 Parere del Consulente medico dell'Istituto: I due rapporti sono discordi - dall'ultimo il
 rischio appare molto mediocre (soggetto piuttosto
 grasso con arteriosclerosi incipiente). OHJ

Conclusioni dell'Ufficio VII: Date le di-
 vergenze fra i due rapporti dei medici della Compagnia,
 si propone per il rifiuto.

4) Compagnia: Adriatica
 Assicurato: Cognoli Enza di anni 43
 Capitale della Compagnia L. 12.500
 Quota parte Istituto .. 5.000

Categoria: Mista premi annui
 Parere del Consulente medico: L'assicurato

te ebbe pleurite quattro anni or sono. Sua moglie è
morta due anni fa di tubercolosi. L'assicurato appa-
re sano e avrebbe apparati respiratori integri. Ri-
schio mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VIII. Padre morto a
69 anni per paralisi progressiva; madre a 44 di
ripite; coniuge morta a 39 anni per tubercolosi
polmonare; 2 fratelli morti, uno a 19 anni e uno
piccolo per vaiolo. L'assicurato ebbe a soffrire di pleu-
rite bilaterale. Si dubita molto della accettabilità.

5) Compagnia: Generali
Assicurato: Bozatti Francesco di anni 29.
Capitale della Compagnia: L. 10.000
Quota parte Istituto: " 4.000
Categoria: Mista a premi annui
Parere del Consulente medico: fratello
tubercoloso - Rischio fra buono e mediocre.
Conclusioni dell'Ufficio VIII. L'assicurato
propose all'Istituto nel marzo u. s. una assicu-
razione mista a 20 anni che fu ritenuto di poter con-
vertire in termine fisso a 20 anni per i precedenti di
famiglia (fratello tubercoloso) e perché soggetto gra-
tuito. L'assicurato stesso non ritenne opportuno accettare la
modificazione, e ripresenta ora la stessa proposta in sede

di riunione. Per coerenza si propende per rifiuto.

6) Compagnia Phoenix

Assicurato: Incagnone Antonino di anni 43

Capitale della Compagnia L. 2.000

Quota parte Istituto: " 800

Categoria: Vita intera premi vitalizi

Parere del Consulente medico: Molto me-
diocre (Sifilide progressiva - soggetto molto grasso)

Conclusioni dell'Ufficio VII: L'Istituto
nel luglio scorso accettò in riunione dall'Adriatica
un'assicurazione per la stessa testa di categoria mi-
sta con differimento a 30 anni per L. 3.000. L'assi-
curato mentre nell'occasione della precedente reu-
na appariva dal certificato medico di corporatura re-
golare, oggi appariva molto grasso; ed accertato di aver
sufferto la sifilide, mentre per l'addietto mettereva
in dubbio tale malattia. Si propende per il rifiu-
to.

Alf

7) Compagnia Generali

Assicurato: Pol. Egidio di anni 32

Capitale della Compagnia L. 20.000

Quota parte Istituto " 8.000

Categoria: Effetti multiple



Parere del Consulente medico: Mediocris (pa-
tilizio)

Conclusioni dell'Ufficio VII. Padre morto
a 44 anni di polmonite; madre a 65 per cardio-
patia (il medico di famiglia accerta per angina
pectoris); un fratello a 34 per malattia di stomaco;
un altro per tubercolosi polmonare; due sorelle morte
giovanette, una per polmonite. Le assicurato ap-
pare sano, ma per questi precedenti di famiglia si
propende per rifiuto.

8) Compagnia: Generali

Assicurato: Cameri Umberto di anni 23

Capitale della Compagnia. L. 8.000

Quota parte Istituto. 3.200

Categoria: Mista premi annui

Parere del consulente medico: Mediocris (Pa-

dre morto di tubercolosi - tendenza alla pinguetudine.

Peso specifico delle urine molto basso)

Conclusioni dell'Ufficio VII. Dato il gene-
tilizio si propende per il rifiuto.

9) Compagnia: Generali

Assicurato: Minardi Guido di anni 50

Capitale della Compagnia L. 20.000

Quota parte dello Istituto L. 8.000
 Categoria: Vita Intera, premi temporanei
 Parere del Consulente medico: Pregresse, colic
 che renali. Rischio medicare.

Conclusioni dell'Ufficio VII^o: Nei prece
 denti di famiglia risulta solo la morte del padre
 a 41 anni per diabete. L'assicurato ha in corso al
 tre assicurazioni per l'importo di L. 29.000 con l'An
 onia, la Norwich, la Reak e la Fondiaria, te
 nute presenti queste assicurazioni, si propende
 per il rifiuto.

Il Consiglio ha poi ritenuto che sia da
 accettare la cessione del 40% dei rischi seguenti:

1/ Compagnia: Generali
 Assicurato: Fracchi Luigi di anni 49
 Capitale della Compagnia: L. 4.000
 Quota parte Istituto: ; 1.600

Categoria: Vita Intera premi temporanei
 Parere del Consulente medico: Medicare.
 Conclusioni dell'Ufficio VII^o: Risultà
 che una sorella ed una sorellastra morirono a 32
 e 26 anni per tubercolosi polmonare. Egli però
 appare sano. Il fiduciario esclude ogni predispo
 sizione specifica. Si propende per l'accettazione

data la forma e la lieve entità del rischio.

2) Compagnia: Generali

Assicurato: Deuto Federico di anni 31
Capitale della Compagnia L. 5.000
Quota parte Istituto: . 2.000
Categoria: Effetti multipli
Parere del Consulente medico: Mediocore:
(tipo grasso - padre morto per aneurisma)
Conclusioni dell'Ufficio VII: Madre di
anni 58, un fratello di 33, due sorelle di 34 e 38, tutti
in buona salute. L'assicurato appare sano. La com-
pagnia ha applicato un sovrappremio dell'8%. Si
propende per l'accettazione.

3) Compagnia: Generali

Assicurato: Bellinato Angelo di anni 38.
Capitale della Compagnia: L. 10.000
Quota parte Istituto: . 4.000
Categoria: Effetti multipli.
Parere del Consulente medico: Sospetto di
progressiva sifilide che sarebbe stata ben curata. Nes-
sun sintomo in atto. Mediocore.
Conclusioni dell'Ufficio VII: Si propen-
de per l'accettazione.

4. Quietanze insolute delle Compagnie: "Le Monde" e la "Caisse Paternelle",...

Il Direttore Generale riferisce che per le compagnie "Le Monde" e la "Caisse Paternelle", si presenta la stessa questione che il Consiglio di Amministrazione ebbe già a risolvere nei riguardi della "Hospitale" il 17 marzo scorso.

Ricorda come entrambe le dette Compagnie cedettero allo Istituto Nazionale il loro portafoglio in vigore al 31 dicembre 1912 ricevendo un compenso a forfait. Ma esse, oltre a trasferire le riserve su tutte le polizze in vigore a quella data, trasferivano anche riserve afferenti polizze non ancora dichiarate rescisse né ridotte, e per le quali le Compagnie dovevano incassare quietanze di premi. In corrispondenza di tali polizze, esse consegnavano allo Istituto le relative quietanze con l'impegno della riscossione e con la intesa che, nel caso di mancato incasso, l'Istituto avrebbe potuto restituire così le quietanze eventualmente insolute, come le riserve corrispondenti ai rispettivi contratti.

Drj

L'insolvenza delle quietanze ha dato luogo per alcuni contratti a rescissioni, per altri a riduzioni di capitali assicurati, per altri infine a risatti di ufficio. Ne rimangono ancora insolute,

ad oggi (compresi quelle offerenti interessi di prestiti) per un importo totale di £ 19.678,30 quante al Monde, e di £ 22.244,10 quante alla Caisse Paternelle.

Dato questo stato di cose, devvi esaminare se convenga allo Istituto di pagare alle due Compagnie l'importo delle quietanze insolute e procedere per proprio conto alle riduzioni, rescissioni e ri-scatti, usufruendo degli utili che ne derivano per incameramento totale o parziale delle riserve trasferite; o se convenga piuttosto di restituire alle Compagnie con le quietanze insolute, come le riserve trasferite, salvo ricevere in un secondo tempo le riserve delle polizze che subiranno riduzioni.

Premesso che, qualora si adottasse la seconda delle indicate soluzioni, non apparirebbe sostenibile, in corrispondenza della retrocessione delle polizze corrispondenti alle quietanze insolute, la richiesta della restituzione di una parte del compenso di emissione pagato e forfait alle Compagnie; il Direttore Generale espone dettagliatamente il risultato dei calcoli fatti dall'Ufficio Attuariale, i quali dimostrano la convenienza economica, per lo Istituto, di attenersi, come già nei riguardi della Urbaine, alla prima delle due soluzioni.

Tale è stato pure l'avviso del Comitato Permanente, espresso nell'adunanza del 13 giugno corrente.

Il Consiglio, accogliendo il parere del Comitato Permanente, delibera che le Compagnie "Le Monde" e la "Caisse Paternelle" siano accreditate dello importo delle quietanze involute, da esse trasferite allo Istituto Nazionale, il quale procederà per suo conto alle riduzioni, alle rescissioni ed ai riscatti delle relative polizze.

5. Reclame per il 1915.

Il Direttore Generale da lettura di una relazione del capo dell'Ufficio I., contenente le proposte per la reclame dello Istituto nel prossimo anno, avvertendo che esse dovrebbero essere attuate durante i mesi estivi, per conseguire, oltre ad una apprezzabile economia di spesa, anche una maggiore accuratezza nella esecuzione delle forniture, ed una più pronta consegna degli oggetti.

Ort

Per quanto riguarda i manifesti murali e gli almanacchi, l'Ufficio, allo intento di ottenere risultati artistici più soddisfacenti, e perché i preventivi delle ditte industriali passano, riferendosi ad un solo bozzetto, esser valutati con esatto criterio;



propone che siano successivamente banditi due concorsi: uno, a premio, fra gli artisti per il bozzetto da riprodursi nei manifesti e negli almanacchi; e l'altro fra le ditte specializzate che godono maggior credito, per la riproduzione del bozzetto prescelto. Il Direttore Generale osserva che sarebbe opportuno deferire alla Commissione giudicatrice del concorso l'approvazione delle norme e delle modalità del concorso stesso, non solo perché la Commissione possa portarvi il contributo della propria competenza, ma specialmente per evitare che essa abbia a trovarsi a disagio nello applicare norme e modalità eventualmente non corrispondenti ai propri criteri.

Oltre ai manifesti murali ed agli almanacchi, l'Ufficio propone che si ripeta la réclame a mezzo delle agende tascabili e delle buste porta-carte, che hanno incontrato, nell'anno in corso, il favore delle Agenzie Generali e del pubblico, tanto che l'Ufficio ritiene che queste ultime debbano essere ordinate in quantità maggiore che lo scorso anno.

Il Comitato Permanente, nell'adunanza del 13 giugno corrente, esprimendo parere favorevole sulle proposte dell'Ufficio I, quanto al deservire

concorso per la fornitura dei manifesti e degli almanacchi, ha ritenuto che, per il concorso fra artisti, convenga assegnare un premio unico, lasciando alla Commissione di determinarlo nella somma fra 3.000 e 3.500 lire; ha scelto, per le agende tascabili, un modello che il Direttore Generale presenta al Consiglio; ed ha proposto che per le buste porta-carte sia riprodotto il tipo adottato già per l'anno corrente, rendendone più pratico e solido il sistema di chiusura.

Il Consiglio, preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale, conferma per ogni riguardo il parere del Comitato Permanente, e deferisce al Presidente la nomina della Commissione per il doppio concorso relativo alla fornitura dei manifesti e degli almanacchi.

Dir

6. Svincoli parziali di cauzioni di Agenti Gen.^{li}

Il Direttore Generale comunica che il Comitato Permanente, nell'adunanza del 22 giugno corrente, accogliendo le sue proposte, ha autorizzato a sensi dell'art. 18 lett. a) del capitolato per la concessione delle Agenzie Generali, lo svincolo di metà delle cauzioni prestato dagli Agenti Generali di Firenze, di Verona e di Cuneo per l'organizzazione

della produzione e della amministrazione del portafoglio.

Il Consiglio prende atto.

7. Concessioni speciali ad Agenti locali.

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale;
Su conforme proposta del Comitato Permanente,
deliberata in adunanza 13 giugno corrente,

Il Consiglio, in deroga alle norme del Capitolato
per la concessione delle Agenzie, consente che l'agente
locale di Macerata sig. Emiliozzi conservi la rappresentanza
senza della Società "Lea Monde", per rami incendio;
e che l'agente locale di S. Benedetto Po (Mantova)
sig. Ferrari continui a rappresentare la Società "Lea
Cattolica", per i rami incendio e grandine.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale
[Signature]

Il Consigliere Segretario
[Signature]

